MATERIALI E DISPOSITIVI AL SERVIZIO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE  
Sul fronte delle scienze agronomiche ed alimentari la professoressa Giorgia Spigno e il Prof. Stefano Amaducci hanno presentato le attività in corso sul fronte dei materiali e dispositivi al servizio della filiera agroalimentare, con particolare riferimento alla sensoristica per effettuare monitoraggio in-vivo delle colture anche in campi agri voltaici e alla realizzazione di materiali ecosostenibili per il packaging alimentare tramite lo sviluppo di materiali biobased con funzionalità aggiuntive e lo studio del fine vita dei materiali. Questo gruppo di ricerca ha già ricevuto l’interesse di circa venti imprese per le attività svolte.

INSETTI BIO-TRASFORMATORI  
Il gruppo di ricerca del prof. Emanuele Mazzoni ha concentrato il suo lavoro sulla realizzazione di un dimostratore per l’allevamento di insetti come potenziali bio-trasformatori nell’ambito del recupero dei rifiuti. Si tratta di un percorso di grande interesse nel processo di gestione dei rifiuti.

SURVEY SUL COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI FRONTE ALLA TRANSIZIONE  
Un gruppo di economisti e giuristi coordinato dal prof. Timpano sta invece lavorando su una survey su duemila imprese regionali (con focus sul territorio piacentino, anche grazie alla partnership con l’Ordine dei commercialisti di Piacenza) per studiare i comportamenti delle imprese delle filiere regionali di fronte alla transizione, allo scopo di suggerire strategie aziendali, innovazioni organizzative, strumenti finanziari e metodologie di reporting.

TURISMO, STRATEGICO PER IL “WELL-BEING” DELL’EMILIA-ROMAGNA  
Un altro gruppo di giuristi ed economisti, coordinato dalla prof.ssa Gianfreda, sta concentrando la propria attenzione sul turismo, settore individuato dalla ricerca come strategico per il rafforzamento del “well-being” nella regione. In particolare, il gruppo di ricerca piacentino sta lavorando sulla realizzazione concreta di un Parco culturale ecclesiale in collaborazione con la Diocesi di Piacenza-Bobbio.

Alla fine dell’incontro il professor Fabio Antoldi, docente di imprenditorialità, ha lanciato una proposta concreta agli studenti di dottorato della sede (in particolare del dottorato Agrisystem) e agli studenti di laurea magistrale delle due facoltà: realizzare startup sui temi promossi nell’ambito delle ricerche Ecosister da candidare alla Start Cup della Regione Emilia-Romagna.